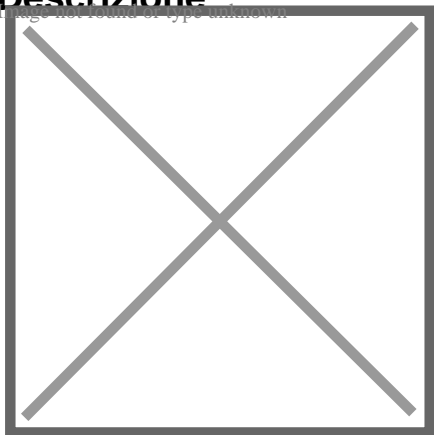


CLAUDIO & I SPORCACCIONI, MUSICA HARD IN TUTTI I SENSI

Descrizione



CLAUDIO MARONGIU & I SPORCACCIONI – AUSTRIA & PUTTANE

– La Grande V Records – 2018

Produzione Antonio Gramentieri

Formazione: Claudio Marongiu – voce; Alessio Marocco – chitarra; Andrea Farnè – basso; Michele “kuz” Cuzziol -batteria; Enrico Granzotto – piano e tastiere

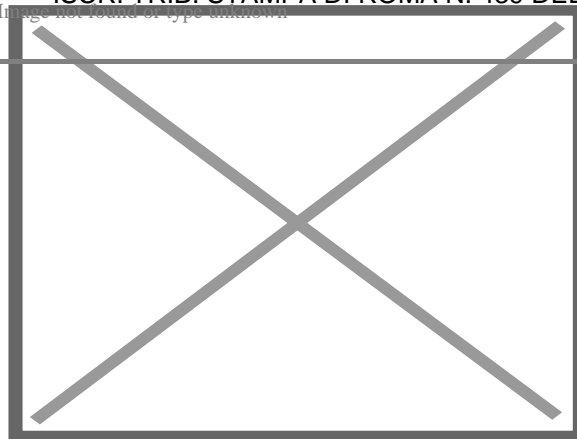
Contributi a sorpresa: Gianni Perinielli – sax e cori; Franz Valteri – sax e cori; Nicola Peruch – farfisa;

Titoli: 1) Cantante demmerda; 2) Caia; 3) Femena twist; 4) Leccar la mona; 5) Pizzin; 6) Austria & puttane; 7) Cancio folk; 8) Leccamoquette; 9) Pronto soccorso; 10) Apt numero 3; 11) Carneval

Grafica & impaginazione Giuliano Cossu

Foto Sara Svagelj

Ecco una proposta per niente banale: un hard rock, e dico hard nel senso più estensivo del termine, perchè non manca adrenalina ed elettricità ma di fianco troviamo contenuti che dire espliciti è dire poco, talvolta sessisti ma non solo... insomma musica non per tutti, quanto meno vietata ai minori ma

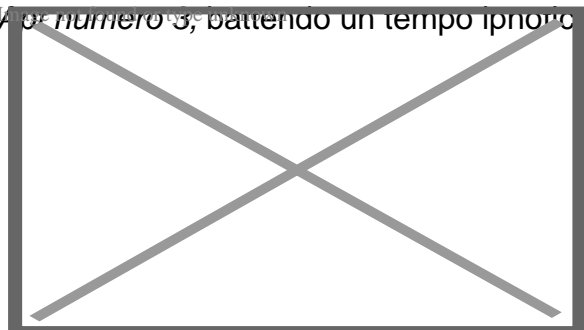


vi assicuro che per gli adulti è uno spasso.

Si parte rock sul serio con *Cantante demmerda*, divertente autoironia del vocalist e leader Claudio Marongiu che inizialmente sembra scimmiettare Vasco, condita comunque da un bel guitar solo di Alessio Marocco, per scivolare poi sull'acustica *Caia*, salvo poi rialzare subito i ritmi con *Femena twist*, un twist appunto dal sapore anni '50 ma rielaborato molto intelligentemente in chiave moderna, molto energica ed elettrica, impreziosita anch'essa da un intrigante lavoro di chitarra.

In alcuni frangenti, come in *Cancio folk*, Claudio Marongiu è molto abile nel passare dall'interpretazione iniziale più contenuta a quella poi più cavernosa della seconda parte. Diverte anche l'autocelebrazione della "voce narrante" in *Pizzin*, una sorta di notizia del telegiornale che incensa l'autore.

Il blues biascicato di *Pronto soccorso* è un altro tuffo nel passato, ma molto ben attualizzato, anche qui la voce è molto ben educata, si pensa più ai bluesmen moderni che a quelli storici fatti per lo più di chitarra classica e tempo battuto col piedino... no, qui c'è anche un'impeccabile sezione ritmica, Andrea Farnè al basso e Michele "kuz" Cuzziol alla batteria, che danno grande prova di sé anche in *Al numero 3*, battendo un tempo (ignoro) degno dei grandi del genere.

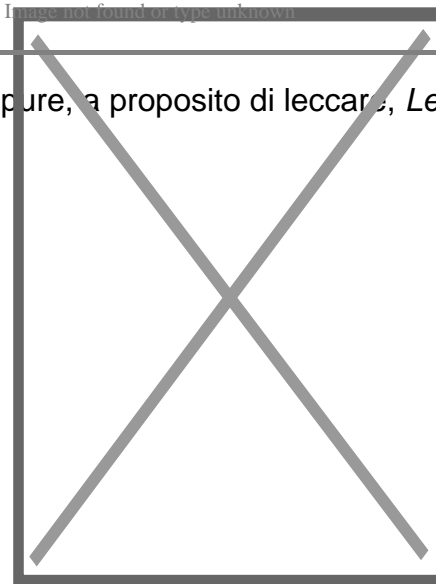


Denominatore comune di tutta l'operazione il dialetto

bisiacco, con tutto il suo particolare sound, col suo brio e quel ghigno beffardo sempre in vista. E' un'operazione che sembra condotta senza lasciar nulla al caso, sia per la cognizione e la quantità delle persone coinvolte a cominciare dalla produzione di "don Antonio" (Gramentieri), che dà pulizia al prodotto finale.

La sensazione generale è che una serata di Claudio & i Sporcaccioni deve essere uno sballo, una risata continua, senza trascurare le capacità musicali e compositive, nonché una certa abilità di intrattenimento anche dal punto di vista strettamente musicale: ascoltare *Leccamoquette* per credere, con la farfisa di Nicola Peruch e i sax di Gianni Perinielli e Franz Valtieri a riempire ogni vuoto che per

puro caso possa mai venire a crearsi, oppure, a proposito di leccare, *Leccar la mona*, con l'avvio



sornione dello stesso Granzotto al piano.

A chiudere una sorta di pianobar, *Carneval*, che accompagna dolcemente alla porta un disco che a questo punto meriterebbe al più presto un successore, ma anche una serata tutta da vedere.

<http://marongiu.altervista.org>

<https://www.facebook.com/SporcaccioniBisiachi/>

<https://www.instagram.com/marongiu.i.sporcaccioni>

Alessandro Tozzi

Categoria

1. Archivio
2. MUSICA
3. RECENSIONI

Tag

1. alessio marocco
2. andrea farnè
3. antonio grammentieri
4. austria & puttane
5. claudio marongiu
6. enrico granzotto
7. franz valteri
8. gianni perinielli
9. giovanni versari
10. giuliano cossu
11. grande v records

12. ivano giovedì
13. michele cuzziol
14. nicola peruch
15. ranco beat
16. sara svagelj
17. sporcaccini

Data

09/10/2024

Data di creazione

01/09/2018

Autore

alessandrotozzi